

Delibera n. 2 del 31.05.2006

Oggetto: Determinazione in merito al Piano d'Ambito dei rifiuti e conseguente tariffa d'Ambito.

L'anno duemilasei, il giorno trentuno del mese di maggio, in Foligno, presso la nuova sede dell'Ente, sita in via Mazzini, 57, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita la Conferenza dei Sindaci dell'ATO Rifiuti in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione.

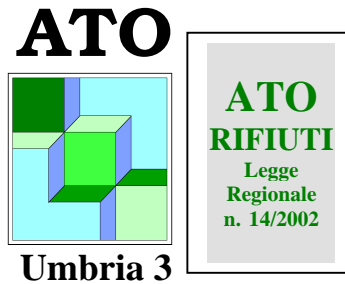
Risultano presenti:

Comune	Quota	Assente	Presente
Bevagna	2,8614		X
Campello	1,7351	X	
Cannara	2,2294		X
Castel Ritaldi	1,5045		X
Cerreto	1,6078		X
Foligno	26,5210		X
Giano	2,0284	X	
Gualdo Cattaneo	3,9888		X
Montefalco	3,4234		X
Monteleone	1,2029		X
Nocera Umbra	4,8959		X
Poggiodomo	0,6765	X	
S.Anatolia Narco	0,9452	X	
Spello	4,3552		X
Spoletto	21,3106		X
Trevi	4,3154	X	
Vallo di Nera	0,7268		X
Valtopina	1,1909		X

I Sindaci dei seguenti Comuni non hanno deliberato la Convenzione di adesione all'ATO Rifiuti:

Cascia	4,1083	X	
Norcia	6,1935	X	
Preci	1,6265	X	
Scheggino	0,7267	X	
Sellano	1,8259	X	
Totali	100,00	25,1814	75,8186

E' presente il 75,81816% delle quote complessive dell'Ente e la maggioranza numerica dei Comuni dell'ATO.



Relaziona il Presidente Manlio Marini.

La Legge Regionale n. 14/2002 all'art. 12 comma 1) e la convenzione costitutiva dell'ATO Rifiuti all'art. 12 lettera a) prevedono tra i compiti fondamentali della Conferenza dei Sindaci la predisposizione ed approvazione del Piano d'Ambito dei Rifiuti inclusa l'organizzazione della raccolta differenziata.

La Regione Umbria, con deliberazione della G.R. n. 504 del 23.04.2003 di approvazione dello schema di convenzione regolante i rapporti tra i Comuni facenti parte degli A.T.O. per la gestione integrata dei rifiuti urbani ha disposto al n. 4) del deliberato che quanto riportato nell'art. 5 dello schema di convenzione (tra cui appunto il piano d'ambito dei rifiuti) dovrà essere realizzato da ciascun ATO entro il periodo massimo di 3 anni.

Consegue da ciò che il termine per l'approvazione del Piano d'Ambito dei Rifiuti è fissato al termine del terzo anno dalla deliberazione, cioè al 31. 12.2006.

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Manlio Marini, invita quindi i membri ad un dibattito che svolgendo il punto all'ordine del giorno definisca gli obiettivi politici e conseguentemente tecnico-gestionali che il Piano d'Ambito dei Rifiuti deve conseguire.

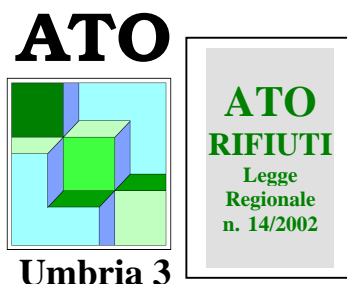
Interviene a questo punto l'assessore delegato del Comune di Spoleto, Roberto Loretoni, e diversi altri Sindaci i quali concordano nell'importanza che il Piano d'Ambito dei Rifiuti deve assicurare da una parte la realizzazione del cosiddetto processo industriale di trattamento dei rifiuti con un costo socializzato tra tutti i Comuni e dall'altro un servizio di spazzatura e raccolta che potrà anche essere differenziato sulla base della qualità del medesimo in ciascun Comune.

Il tutto fatti salvi ovviamente gli obiettivi della raccolta differenziata fissati dalla legge.

I Sindaci Bastioli di Bevagna e Marini di Foligno illustrano le conseguenti problematiche che li hanno indotti a passare fin dal 2006 da tassa a tariffa causa i condizionamenti sul Bilancio dell'Ente imposti dalla Legge Finanziaria per il 2006 in relazione alle norme sul patto di stabilità.

Ciò premesso,

- vista la L. r. n. 14/2002;
- vista la convenzione costitutiva dell'ATO Rifiuti;
- vista la DGR n. 504 del 23.04.2003;
- visto il D.L.vo Ambientale n. 152/2006;



- acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore Fausto Galilei ai sensi dell'art. 16 della convenzione;
- con il voto favorevole dei seguenti Comuni presenti, Bevagna, Cannara, Castel Ritaldi, Cerreto di Spoleto, Foligno, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Monteleone di Spoleto, Spello, Spoleto, Vallo di Nera, Valtopina e Nocera Umbra, rappresentanti il 75,8186 delle quote della Conferenza dei Sindaci e la maggioranza numerica dei Comuni dell'ATO

DELIBERA

- 1) di incaricare il gruppo di lavoro costituito con nota del Presidente della Conferenza dei Sindaci Manlio Marini del 15.05.2006 prot. 19 ATO Rifiuti di predisporre la proposta del Piano d'Ambito dei Rifiuti previa ricognizione degli impianti e del servizio esistenti, entro il termine del 30.11.2006 al fine della approvazione del medesimo entro i termini stabiliti dalla G.R. n. 504 del 23.04.2006 sulla base delle indicazioni emerse nel dibattito e di quelle che eventualmente verranno fornite ulteriormente dalla Conferenza dei Sindaci;
- 2) di dare atto per quanto riguarda la tariffa del servizio rifiuti che, per il corrente 2006 provvederanno alla approvazione in via transitoria ed eccezionale i Comuni che hanno deciso il passaggio da tassa a tariffa ai sensi della normativa vigente, mentre per il 2007 e seguenti provvederà direttamente l'ATO Rifiuti, ai sensi dell'art. 12 comma 4) della L. r. n. 14/2002 che riserva detto compito all'ATO Rifiuti attraverso la sua Conferenza dei Sindaci. A tal riguardo il gruppo di lavoro di cui al n. 1) del deliberato eventualmente integrato secondo le indicazioni del Presidente della Conferenza potrà in occasione dell'elaborazione del Piano d'Ambito dei Rifiuti, elaborare le conseguenti proposte di ipotesi tariffarie tenuto conto dei costi del servizio e sulla base delle indicazioni e criteri ed indirizzi emersi a livello regionale e di ambito. A tal fine il Gestore Vus spa e tutti i Comuni dell'ambito sono tenuti a fornire tutta la collaborazione e la documentazione richiesta;
- 3) di trasmettere il presente atto agli Enti convenzionati e comunque ai Sindaci di tutti i Comuni dell'ATO, ai sensi dell'art. 14 commi 1) e 2) della L. r. n. 14/2002, nonché alla Vus spa.

IL DIRETTORE Avv. Fausto Galilei	IL PRESIDENTE Dott. Manlio Marini
--	---